



Circolo Didattico 6 Rimini



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici: 2016-17, 2017-18, 2018-19

Elaborato dal Collegio Docenti del Circolo



**DELIBERE DI APPROVAZIONE DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI**

**COLLEGIO DOCENTI**

DATA

08/01/2016

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

DATA

DELIBERA

14/01/2016 n. 78

**PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA**

DATA

PROTOCOLLO

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(ex art.1, comma 14 legge n. 107/2015)

**Vista** la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”

**Visto** il piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”

**Visto** l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016

**Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento

**Visto** l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 19/10/2015 prot. n. 4503/1.1 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

**Vista** la delibera del Collegio Docenti (di definitiva elaborazione del PTOF) adottata nella seduta in data 08/01/2016

Il Consiglio d'Istituto

**APPROVA**

Il seguente Piano triennale dell'offerta formativa, che viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge.

Il Piano verrà pubblicato nell'albo on line dell'Istituto Scolastico e nel “Portale unico dei dati della scuola”, non appena costituito.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Christian Montanari

---

## INDICE

1.	PREMESSA	Pag.	5
2.	PRIORITÀ STRATEGICHE	“	5
3.	PIANO DI MIGLIORAMENTO	“	8
4.	PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	“	10
5.	FABBISOGNO DI ORGANICO	“	14
6.	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	“	16
7.	FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	“	17
8.	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE	“	18
9.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	“	18
10	ALLEGATI	“	18

## 1. PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Circolo Didattico 6 Rimini, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* (si veda quanto riportato nel paragrafo 1.2 dell'allegato 3);
- il Piano è stato elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 4503/1.1 del 19/10/2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti nella seduta del giorno 8 gennaio 2016;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 14 gennaio 2016 ;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## 2. PRIORITÀ STRATEGICHE

La nostra scuola vuole essere un luogo dove si riconosce significato a ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione dei valori che danno appartenenza, identità, passione. Primo fra tutti, il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso. Questo chiede alla scuola un surplus: educare istruendo è un'aggiunta di responsabilità del docente come del genitore che si declina nell'essere maestri di vita, testimoni di ciò che si trasmette.

La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- Consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- Preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- Accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

La nostra scuola, inoltre, si impegna formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio fra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Con la consapevolezza che la scuola si trova ad agire in un contesto sociale e culturale articolato e in continua trasformazione, il nostro Circolo vuole attivare interventi educativi finalizzati a:

- Potenziare al massimo le competenze trasversali degli alunni, quali capacità di collaborare e lavorare in gruppo, capacità di cogliere relazioni tra fenomeni e problemi, capacità di attivarsi nella ricerca di soluzioni possibili a problematiche aperte, capacità di progettare e di assumersi impegni da portare a termine. L'acquisizione graduale di tali competenze articolate e complesse garantirà agli alunni l'inserimento efficace e flessibile nel tessuto sociale e culturale del nostro tempo.
- Garantire a tutti gli alunni un percorso formativo unitario in grado di valorizzare le differenze individuali e culturali dei singoli, offrendo a ciascuno opportunità educative efficaci e pertinenti. Attraverso l'organizzazione flessibile di tempi e gruppi di lavoro, le scuole del Circolo vogliono offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare situazioni di studio diversificate, in grado di valorizzare i potenziali individuali, di incrementare diverse modalità espressive e comunicative, di dare risposte efficaci ai bisogni formativi individuali, di dare spazio all'uso integrato di più linguaggi.
- Promuovere le condizioni ottimali per il passaggio degli alunni da un ordine di Scuola al successivo. Al fine di garantire a ciascuno un percorso formativo "senza salti", le scuole si impegnano a curare in modo particolare le fasi di accoglienza, a trasmettere informazioni e materiali di documentazione della storia e delle esperienze vissute dai bambini, a partecipare ad attività di progettazione comuni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, a programmare momenti di attività condivise tra alunni in fase di passaggio.
- Attivare, nelle classi e nei gruppi flessibili di lavoro, dinamiche collaborative, di aiuto reciproco, di condivisione delle regole, di ascolto attivo, nella consapevolezza che si promuovono processi di insegnamento/apprendimento solo nella misura in cui insegnanti e alunni partecipano attivamente ed in modo condiviso al processo di costruzione delle conoscenze.
- Verificare, valutare, migliorare costantemente il funzionamento, l'organizzazione, l'efficacia delle attività pedagogiche e didattiche e dell'offerta formativa nel suo complesso, anche in rapporto all'emergere di nuovi bisogni. Per fare ciò si intende consultare regolarmente anche la componente genitori sia attraverso incontri istituzionali appositamente predisposti, sia attraverso la somministrazione di questionari.  
(Per una più dettagliata presentazione delle scelte educative della scuola e del contesto in cui la scuola opera si rimanda alle prime due sezioni dell'allegato 3)

In relazione alle Nuove Indicazioni Ministeriali, a quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e indicato dalla Legge 107 del 13 Luglio 2015 (*"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*), questa Istituzione Scolastica intende, nel prossimo triennio, promuovere efficaci azioni organizzative, e educativo-didattiche volte a migliorare le competenze chiave di cittadinanza ponendo particolare attenzione all'educazione sociale, civica e personale degli studenti. Per il potenziamento disciplinare si privilegerà l'ambito matematico-logico al fine di un aumento degli esiti positivi raggiunti dagli alunni.

Si considera una priorità il favorire l'apprendimento cooperativo predisponendo attività didattiche e laboratoriali al fine di migliorare l'inclusione degli alunni in difficoltà curandone, in tal modo, l'inserimento nel gruppo classe, la valorizzazione delle inclinazioni e delle potenzialità.

Gli insegnanti lavoreranno per realizzare percorsi didattici alternativi volti al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso attivazione di gruppi di studio (disciplinari, per classi parallele, approfondimento area linguistica e matematica).

Si intende inoltre dotare l'Istituzione Scolastica di uno strumento comune e condiviso di valutazione degli studenti.

Considerato, inoltre, l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico emanato il 19/10/2015 (prot. n. 4503/1.1), l'istituto si propone di tener conto principalmente delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- apertura pomeridiana delle scuole;
- promozione del lavoro per gruppi di studenti trasversali alle varie classi;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

### 3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento, redatto in modo schematico, viene allegato al presente documento (si veda l'allegato 2). Nei prossimi mesi e nel corso del prossimo anno scolastico si prevede di coinvolgere il Collegio Docenti in una elaborazione più dettagliata ed efficace.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RNEE01500N/circolo-didattico-rimini/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le Priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Aumento degli esiti positivi in matematica all'interno della scuola Primaria sviluppando le competenze disciplinari.
2. Miglioramento dei livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti, con particolare attenzione alle competenze civiche, sociali e personali.
3. Aumento degli esiti positivi in matematica nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

I Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Verificare oggettivamente un miglioramento degli esiti nella fascia più bassa di almeno il 15% di alunni in un biennio.
2. Ci si attende che almeno il 10% degli studenti raggiunga un livello più elevato rispetto all'anno precedente per quanto concerne il giudizio sul comportamento.
3. Miglioramento degli esiti in matematica nella classe prima della Scuola Secondaria di I grado, con diminuzione delle insufficienze (meno del 6%) e della differenza registrata rispetto agli esiti in Lingua Italiana.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- I livelli di apprendimento in matematica sono alti, con alcune criticità e variabilità dei risultati fra plessi e classi, confermate anche nelle prove standardizzate e dagli esiti a distanza.

- I livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dalla maggioranza degli studenti sono in generale positivi, nella media i risultati conseguiti sono buoni. Tuttavia si intende migliorare i livelli raggiunti da tutti gli alunni e in particolare dagli studenti che si collocano in una fascia di valutazione più bassa.

- Dai risultati esaminati, forniti dalla Scuola Secondaria di Primo grado di maggior affluenza degli alunni provenienti dal 6° Circolo, emerge che il 12% degli studenti nel primo quadrimestre nell'a.s. 2014/15 ha ottenuto una valutazione insufficiente (il doppio delle insufficienze registrate in lingua italiana).



Gli Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Potenziare la didattica della matematica (geometria), incrementando ore e attività di recupero e individuando saperi essenziali e nuclei fondanti.
2. Stabilire prove strutturate a livello collegiale in entrata, in itinere e in uscita e utilizzare strumenti valutativi omogenei e condivisi.
3. Adottare strumenti comuni per la valutazione di abilità e conoscenze trasversali basilari al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza.
4. Sperimentare nuovi modi di utilizzare gli spazi e i tempi a disposizione anche attraverso una flessibilità organizzativa scolastica.
5. Favorire l'apprendimento collaborativo, promuovere attività didattiche laboratoriali, metodologie didattiche attive e un ambiente di apprendimento strutturato.
6. Realizzare e condividere tra insegnanti percorsi didattici alternativi volti al recupero degli alunni in difficoltà.
7. Stabilire forme di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni intraprese a supporto degli alunni in difficoltà.
8. Condividere livelli di competenze trasversali e disciplinari di matematica tra i docenti del Circolo e gli insegnanti del successivo ordine di scuola.
9. Promuovere la formazione dei docenti in merito alle "Metodologie didattiche attive".
10. Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

Le motivazioni della scelta degli obiettivi di processo, al fine del raggiungimento delle priorità di cui sopra, sono le seguenti:

- Per favorire la realizzazione di percorsi efficaci alla costruzione di concetti chiave si prevede di attivare esperienze corporee, manipolative e motorie e di individuare e problematizzare esperienze pratiche tratte dal reale.
- Le attività di recupero e potenziamento vanno a colmare lacune e a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.
- Si auspica che si possano migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni attraverso la messa in atto di una serie di interventi nel Circolo volti a promuovere una adeguata formazione per i docenti, ad attivare particolari strategie e metodologie didattiche attive, a condividere percorsi culturali ed educativi, criteri e strumenti di valutazione comuni.
- Si auspica che si possano migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni nell'area matematica attraverso la messa in atto di una serie di interventi volti ad attivare particolari strategie e metodologie didattiche attive, a condividere intenti e percorsi disciplinari in continuità con i docenti del successivo ordine di scuola.
- Una didattica personalizzata, con progettazione e realizzazione di percorsi adeguati per gli studenti più in difficoltà può sicuramente favorire un miglioramento degli esiti.
- Il coinvolgimento delle famiglie a supporto dell'azione intrapresa dalla scuola permette di migliorare gli esiti, in modo particolare per quanto concerne le competenze di cittadinanza.

#### 4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Per favorire la realizzazione di percorsi efficaci alla costruzione di concetti chiave si prevede, nel triennio, di attivare esperienze corporee, manipolative e motorie e di individuare e problematizzare esperienze pratiche tratte dal reale. Le attività di recupero e potenziamento andranno a colmare lacune e a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni. Si prevede che si possano migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni attraverso la messa in atto di una serie di interventi volti a promuovere una adeguata formazione per i docenti, ad attivare particolari strategie e metodologie didattiche attive e a condividere percorsi culturali ed educativi. Verranno elaborati collegialmente criteri e strumenti di valutazione comuni.

Al fine di migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni nell'area matematica verranno messi in atto una serie di interventi volti:

- ad attivare particolari strategie e metodologie didattiche attive
- a condividere intenti e percorsi disciplinari in continuità con i docenti del successivo ordine di scuola
- a predisporre una didattica personalizzata, con progettazione e realizzazione di percorsi adeguati per gli studenti più in difficoltà che favoriscano un generale miglioramento degli esiti nei vari ambiti disciplinari.

Il previsto coinvolgimento delle famiglie a supporto dell'azione intrapresa dalla scuola consentirà di migliorare gli esiti, in modo particolare per quanto concerne le competenze di cittadinanza.

##### a) Organizzazione delle varie sedi scolastiche

Nel Circolo sono presenti le tre scuole dell'infanzia di seguito riportate e meglio descritte, per quanto concerne gli spazi, i tempi e i servizi offerti nel paragrafo 4.1.2 dell'allegato 3.

<b>Plesso di Scuola d'Infanzia</b>	<b>n. sezioni</b>	<b>Tempo scuola</b>	<b>Attività extracurricolari (*)</b>	<b>Servizi (**)</b>
“Via dell’Albero” Via dell’Albero, 35 0541/777321	3	Da lunedì a venerdì 8:00 - 16:00 Con la possibilità di orario ridotto 8:00 - 13:00	Orto Teatro Psicomotricità Ed. Artistica	Mensa Pre e post-scuola
“La Capriola” Via Macanno, 10 0541/384714	2			
“La Gabbianella” Via Panaro, 16 0541/383013	4			

(\*) Le attività extra-curricolari riportate sono quelle che sono realizzate da anni e che si ritiene possano essere riconfermate anche nel corso del prossimo triennio a condizione che ci siano adeguate risorse.

(\*\*) I servizi descritti sono gestiti direttamente dal Comune di Rimini e le modalità di erogazione possono variare di anno in anno. Si ricorda che nella scuola dell'infanzia la mensa è parte integrante del tempo scuola e rientra a pieno titolo nel progetto educativo, quindi NON si può chiedere di non avvalersi di tale servizio. Per quanto riguarda il servizio di pre o post scuola il Comune chiede un contributo da parte delle famiglie.

Nel Circolo sono presenti le quattro scuole primarie di seguito riportate e meglio descritte, per quanto concerne gli spazi, i tempi e i servizi offerti nel paragrafo 4.1.3 dell'allegato 3.

<b>Plesso di Scuola primaria</b>	<b>n. corsi</b>	<b>Tempo scuola</b>	<b>Attività extracurricolari (*)</b>	<b>Servizi (**)</b>
<p>“G.B. Casti” Via G.B. Casti, 13 0541/380363 0541/386037</p>	3	<p>28 h settimanali da lunedì a venerdì 8:00 - 13:00 un giorno lungo 8:00 - 16:00</p> <p>40 h settimanali da lunedì a venerdì 8:00 - 16:00</p>	<p>Arte Musica Teatro Motoria Ed. Ambientale Orto</p>	<p>Trasporto scolastico</p> <p>Pre e post-scuola</p> <p>Servizio refezione scolastica</p>
<p>“Gaiofana” Via Don Milani 0541/730657</p>	1	<p>27 h settimanali da lunedì a sabato 8:05 - 12:35</p> <p>30 h settimanali da lunedì a venerdì 2 giorni lunghi 8:05 - 16:05</p>	<p>Arte Musica Motoria Ed. Ambientale</p>	<p>Trasporto scolastico</p> <p>Pre e post scuola</p> <p>Servizio refezione scolastica</p>
<p>“G. Rodari” Via Quagliati, 9 0541/773422</p>	2	<p>28 h settimanali da lunedì a venerdì 8:10 - 13:10 1 giorno lungo 8:10 - 16:10</p> <p>40 h settimanali da lunedì a venerdì 8:10 - 16:10</p>	<p>Arte Musica Motoria Ed. Ambientale Orto</p>	<p>Pre e post-scuola</p> <p>Servizio refezione scolastica</p>

<b>Plesso di Scuola primaria</b>	<b>n. corsi</b>	<b>Tempo scuola</b>	<b>Attività extracurricolari (*)</b>	<b>Servizi (**)</b>
"Villaggio I Maggio" Via Bidente, 3 0541/391438	3	28 h settimanali da lunedì a venerdì 8:00 - 13:00 1 giorno lungo 8:00 - 16:00  29 h settimanali Da lunedì a venerdì 8:00 - 13:00 Sabato 8:30 - 12:30  40 h settimanali da lunedì a venerdì 8:00 - 16:00	Arte Musica Motoria Scuola sostenibile	Trasporto scolastico  Pre e post-scuola  Servizio refezione scolastica

(\*) Le attività extra-curricolari riportate sono quelle che sono realizzate da anni e che si ritiene possano essere riconfermate anche nel corso del prossimo triennio a condizione che ci siano adeguate risorse.

(\*\*) I servizi descritti sono gestiti direttamente dal Comune di Rimini e le modalità di erogazione possono variare di anno in anno.

### **b) Ambiti di progetto e attività**

Per una descrizione più articolata dei progetti presenti all'interno del Circolo si rimanda ai paragrafi dal 3.4 al 3.8 dell'allegato 3.

Qui di seguito si riportano le principali macro-aree di intervento, alcuni dei progetti, riproposti nel corso degli ultimi anni, in cui esse si declinano e le priorità strategiche cui afferiscono. Alcuni dei progetti sono ripetuti più volte in quanto sono relativi a più di una macro-area.

<b>Macro area</b>	<b>Progetti (*)</b>	<b>Rif. alla priorità strategica</b>
Orientamento e continuità	Progetto continuità: - Infanzia/Primaria - Primaria/ secondaria di I grado	Risultati a distanza Risultati scolastici
- Contrasto alla dispersione - Prevenzione al disagio - Intercultura per l'inclusione di alunni stranieri - Inclusione alunni diversamente abili	- Taking care - Progetto orto - PON - Progetti con esperti esterni di musica, teatro e arte - Laboratori di psicomotricità	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati scolastici
Sicurezza ed educazione stradale	- Percorsi didattici sul rischio sismico - Progetti in collaborazione con la Polizia Municipale, CRI, Protezione civile	Competenze chiave e di cittadinanza

<b>Macro area</b>	<b>Progetti (*)</b>	<b>Rif. alla priorità strategica</b>
- Potenziamento disciplinare - Potenziamento e approfondimento linguistico - Potenziamento e approfondimento lingua inglese - Educazione ambientale ed alimentare	- Progetto orto - PON - Progetti con esperti esterni di musica, teatro e arte - Partecipazione a concorsi - Teatro didattico in lingua inglese - Giornalino di Circolo - Progetto "Scuole sostenibili" - Progetti in collaborazione con Enti del territorio	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza Risultati scolastici
Educazione Fisica e psicomotricità	- Progetti di avviamento allo sport - Orienteering - Laboratori di psicomotricità	Competenze chiave e di cittadinanza
Utilizzo strumentazioni informatiche	Progetto Piano Nazionale Scuola Digitale: PON azione 2 e azione 4.	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza Risultati scolastici
Creatività in ambito teatrale, musicale e artistico	Progetti con esperti esterni di musica, teatro e arte.	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati scolastici
Supporto alla genitorialità e alla professione docente	- Sportello di ascolto psicologico per genitori e insegnanti - Conferenze serali	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza Risultati scolastici

(\*) I Progetti riportati sono quelli che sono realizzati da anni e che si ritiene possano essere riconfermati anche nel corso del prossimo triennio a condizione che ci siano adeguate risorse.

## 5. FABBISOGNO DI ORGANICO

Per una descrizione delle sezioni e classi presenti nel Circolo e per il loro assetto orario si rimanda ai paragrafi 4.1.2 e 4.1.3 dell'allegato 3. Nella compilazione della tabella si è tenuto conto che la Scuola d'infanzia "La Gabbianella" e la scuola primaria "Villaggio I Maggio", che sorgono nello stesso quartiere, sono in espansione in quanto edifici ampliati (scuola d'infanzia) o di nuova costruzione (scuola primaria). Nei rimanenti plessi il numero degli iscritti, negli ultimi anni, si è mantenuto costante o in crescita. Nei prossimi anni, come già si è verificato nell'anno in corso, si prevede un aumento delle sezioni/classi e del numero degli alunni iscritti, anche di alunni portatori di handicap. Per il sostegno occorre quindi ipotizzare una richiesta di organico di almeno 13 posti, che potrebbe aumentare nel caso di nuove certificazioni non rientranti in quelle attualmente previste.

### a) Posti comuni e di sostegno

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17	18	5	- 9 sezioni a tempo normale (40 ore settimanali) - si chiede un insegnante di sostegno ogni due sezioni
	a.s. 2017-18	18	5	- 9 sezioni a tempo normale (40 ore settimanali) - si chiede un insegnante di sostegno ogni due sezioni
	a.s. 2018-19	18	5	- 9 sezioni a tempo normale (40 ore settimanali) - si chiede un insegnante di sostegno ogni due sezioni
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17	69	13	-18 classi a 28 ore -6 classi a 29 ore -5 classi a 30 ore -2 classi a 31 ore -13 classi a 40 ore
	a.s. 2017-18	71	13	-21 classi a 28 ore -5 classi a 29 ore -5 classi a 30 ore -14 classi a 40 ore
	a.s. 2018-19	73	13	-21 classi a 28 ore -5 classi a 29 ore -5 classi a 30 ore -15 classi a 40 ore

## **b. Posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b>	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b>
Posto comune	1	Permettere il distacco del primo collaboratore del Dirigente per garantire il necessario supporto organizzativo e di coordinamento.
Posto comune	2	Progetti di musico-terapia, gioco-motricità e psicomotricità per didattica inclusiva.
Posto comune	4	Laboratori di potenziamento per alunni in difficoltà di apprendimento e per alunni stranieri.
Posto comune	1	Laboratori di attività creative e artistiche per la didattica inclusiva.
Posto comune	1	Potenziamento didattica della matematica.
Posto comune	1	Laboratori di informatica.
Posto comune	1	Laboratori di potenziamento della didattica delle scienze.
Posto comune	2	Laboratori di recupero in lingua italiana e gestione delle biblioteche di plesso.
Posto comune	2	Potenziamento didattica di lingua inglese.
Posto comune	1	Potenziamento attività creative ed artistiche.
Posto comune	3	Laboratori espressivi e teatrali.
<b>Totale posto comune</b>	<b>19</b>	
A032 o in subordine posto comune con titolo di studio per l'insegnamento della A032	3	Laboratori di educazione musicale.
A030 o in subordine posto comune con titolo di studio per l'insegnamento della A032	3	Potenziamento delle attività di educazione Fisica.
A042 o in subordine A034 o A033 o posto comune con formazione specifica in ambito informatico	1	Gestione laboratori di informatica nei plessi e lavoro a gruppi.
A059 o in subordine A060 o A040	1	Laboratori di educazione alimentare e alla salute.
<b>Totale da classi di concorso di scuola secondaria</b>	<b>8</b>	

Il dettaglio dei progetti per i quali si richiedono i posti di potenziamento di cui sopra lo si trova nel paragrafi dal 3.5 al 3.8 dell'allegato 3.

## **c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	30

Si veda l'allegato 4 per le motivazioni che supportano la richiesta di 30 collaboratori scolastici.

## 6. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Di seguito, in tabella, sono indicate in sintesi le tipologie di attività di formazione che si intende promuovere alla luce delle Priorità Strategiche del nostro Istituto. Per una presentazione più dettagliata delle stesse si rimanda al paragrafo 3.9 dell'allegato 3.

Attività formativa (*)	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica per competenze individualizzate e personalizzate	Tutti i docenti di scuola d'Infanzia e Primaria	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza Risultati scolastici
L'educazione matematica e scientifica. Percorsi fra gioco e sperimentazioni fin dalla prima infanzia	Tutti i docenti di scuola d'Infanzia e Primaria	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza Risultati scolastici
Nodi epistemologici delle discipline	Tutti i docenti di scuola Primaria	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza Risultati scolastici
La scuola attiva, oggi	Tutti i docenti di scuola d'Infanzia e Primaria	Competenze chiave e di cittadinanza
Tecnologia per tutti	Tutti i docenti di scuola d'Infanzia e Primaria	Competenze chiave e di cittadinanza
Educare, giocare, sperimentare e documentare	Tutti i docenti di scuola d'Infanzia e Primaria	Competenze chiave e di cittadinanza
L'arte del bambino in continuità fra ordini di scuola: accoglienza, conoscenza, rispetto e ricerca nel linguaggio espressivo infantile	Tutti i docenti di scuola d'Infanzia	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza
Teatro bambino: motivazione ed inclusione nell'esperienza teatrale e musicale	Tutti i docenti di scuola d'Infanzia e Primaria	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza
I vari linguaggi comunicativi nella relazione, per lo sviluppo delle competenze sociali	Tutti i docenti di scuola d'Infanzia e Primaria	Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza Risultati scolastici
Scuola e famiglia: un comune compito educativo (genitori e insegnanti) Chi educa oggi? Contrasti ed opportunità.	Tutti i docenti di scuola d'Infanzia e Primaria	Competenze chiave e di cittadinanza

(\*) Le proposte di percorsi formativi riportati in tabella saranno realizzati a condizione che ci siano adeguate risorse.



## 7. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In merito ad una più dettagliata presentazione del fabbisogno di materiali e infrastrutture, di cui di seguito, si rimanda agli specifici sotto-paragrafi del paragrafo 3.5 dell'allegato 3.

Nella tabella sono riportate soltanto alcune tipologie di infrastrutture e strumentazioni di cui si prevede di fornire l'Istituzione scolastica nel prossimo triennio.

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, l'Istituto ha aderito al Piano Nazionale Scuola Digitale: PON azione 2 e azione 4, come descritto nell'ambito Potenziamento Tecnologie Informatiche.

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Attrezzature per laboratorio scientifico	Potenziamento e approfondimento delle discipline scientifiche. Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza Risultati scolastici	Pubblico o Privati
Attrezzature per laboratori d'arte	Potenziamento e approfondimento delle discipline artistiche. Competenze chiave e di cittadinanza Risultati scolastici	Pubblico o Privati
Palestra nella Scuola Primaria "Gaiofana"	Potenziare le discipline espressive (motorie, artistiche, musicali). Migliorare la qualità della didattica. Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili.	Pubblico
Sistemazione pavimentazione palestra "G. B. Casti"	Potenziare le discipline espressive (motorie, artistiche, musicali). Migliorare la qualità della didattica. Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili.	Pubblico
Sistemazione dei laboratori di informatica nei plessi di Scuola Primaria	Favorire il processo di innovazione tecnologica. Sperimentare ambienti di apprendimento innovativi. Migliorare la qualità della didattica.	Pubblico o Privati
Biblioteche in tutti i plessi	Arricchire le competenze linguistiche e ampliare il patrimonio di conoscenze. Potenziare le attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio.	Pubblico o Privati
Potenziamento strumentazione tecnologica e multimediale	Favorire il processo di innovazione tecnologica. Sperimentare ambienti di apprendimento innovativi. Migliorare la qualità della didattica.	Pubblico o Privati

## **8. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

## **9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle Autorità Competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

## **10. ALLEGATI**

Sono parte integrate del presente Piano triennale i seguenti allegati visionabili nella sezione Piano Triennale dell'Offerta Formativa del sito web della scuola: <http://scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it/>

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
2. Piano di Miglioramento
3. Progettazione e organizzazione di Circolo per il triennio 2016-2019
4. Motivazione per la richiesta dell'organico personale A.T.A. relativo ai collaboratori scolastici.

Il Rapporto di autovalutazione è pubblicato sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR al seguente indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RNEE01500N/circolo-didattico-rimini/valutazione>

Il Regolamento di Istituto e gli altri documenti pubblici del Circolo Didattico 6 Rimini sono visionabili sul sito web dell'Istituto (<http://scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it/>) nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Christian Montanari

---